



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO
di SCIENZE della
FORMAZIONE

**Corso di Studio in
Scienze dell'educazione e della Formazione
(Classe L19)**

**Report Annuale di
Assicurazione della Qualità
2019**

Approvazione in Consiglio di CdS: *19 aprile 2019*

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: *29 aprile 2019*

Gruppo di Gestione di AQ del CdS:

Prof.ssa Antonia Criscenti (docente)

Prof. Augusto Gamuzza (docente)

Prof.ssa Chiara Militello (docente)

Prof.bEmanuele Piazza (docente)

Prof.ssa Roberta Piazza (docente)

Prof.ssa Silvia Platania (docente)

Prof.Letterio Todaro (docente)

2.1 Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento.

2.1.1 Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) e confronto con anno precedente

PUNTI DI FORZA

Oltre il 50% degli studenti frequentanti ha manifestato in maniera affermativa il proprio apprezzamento circa:

- 1) la chiarezza delle informazioni desunte dai Syllabus sulle modalità d'esame dei vari insegnamenti (DOMANDA 4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? - DECISAMENTE SÌ: 52%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 86%);
- 2) il rispetto del calendario e degli orari delle lezioni (DOMANDA 5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? - DECISAMENTE SÌ: 55%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 90%);
- 3) il coinvolgimento nelle lezioni (DOMANDA 6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? - DECISAMENTE SÌ: 52%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 87%);
- 4) la chiarezza espositiva (DOMANDA 7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? - DECISAMENTE SÌ: 54%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 89%);
- 5) la corrispondenza dei programmi svolti con quanto indicato nei Syllabus (DOMANDA 9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? - DECISAMENTE SÌ: 53%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 89%);
- 6) la disponibilità dei docenti a offrire chiarimenti in merito alla propria disciplina (DOMANDA 10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? - DECISAMENTE SÌ: 53%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 80%).

Da questo quadro sintetico si può desumere come l'attenzione da parte dei docenti afferenti al CdS nella compilazione dei propri Syllabus, nonché la loro disponibilità nel chiarire ulteriormente i vari punti dei programmi adottati abbiano inciso nel determinare un netto apprezzamento da parte degli studenti frequentanti circa le informazioni ricevute sui programmi e le diverse modalità di espletamento degli esami. Come chiarisce un ulteriore dato, ossia che il 55% degli studenti frequentanti si dichiara interessato dagli argomenti delle varie discipline (DOMANDA 11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? DECISAMENTE SÌ: 55%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 88%), gli elementi rilevati rappresentano i punti di forza nel quadro delle rilevazioni OPIS per l'A.A. 2017-2018 (i dati si mantengono sostanzialmente in linea, spesso in miglioramento rispetto alla rilevazione OPIS per l'A.A. 2016-2017).

Confronto con l'andamento dipartimentale: per quanto riguarda un confronto con i dati di Dipartimento, si nota in particolare che le rilevazioni del CdS sono superiori per quanto riguarda le domande 9, 10, 11, mentre sono inferiori per gli altri quesiti.

CRITICITÀ

Meno del 50% degli studenti frequentanti ha ritenuto decisamente adeguati:

1) le conoscenze preliminari (DOMANDA 1: Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d'esame? DECISAMENTE SÌ: 25%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 68%);

2) il carico didattico degli insegnamenti (DOMANDA 2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? DECISAMENTE SÌ: 44%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 86%);

3) il materiale didattico (DOMANDA 3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? DECISAMENTE SÌ: 47%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 87%);

4) le attività didattiche integrative (DOMANDA 8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ... etc) sono utili all'apprendimento della materia? DECISAMENTE SÌ: 26%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 44%).

Si evince, così, un quadro in cui gli aspetti legati più strettamente alle dimensioni dei contenuti didattici degli insegnamenti non riscontrano un consenso del tutto favorevole, sebbene la soddisfazione complessiva sia dell'88% (dati migliori rispetto alla rilevazione OPIS per l'A.A. 2016-2017).

Confronto con l'andamento dipartimentale: superiori per quanto per quanto riguarda le domande 2, 3, 12 rispetto ai dati di Dipartimento.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti:

- il maggiore apprezzamento si riscontra in merito alla chiarezza delle modalità di esame (DOMANDA 4, 44%, percentuale superiore rispetto all'A.A. 2016-2017 e alla media di Dipartimento) e all'interesse suscitato dagli insegnamenti (DOMANDA 11, 50%, superiore rispetto all'A.A. 2016-2017 e alla media di Dipartimento);

- le criticità principali riguardano le conoscenze preliminari (DOMANDA 1, 20%, percentuale superiore rispetto all'A.A. 2016-2017 ma in calo rispetto al Dipartimento) e la soddisfazione complessiva circa gli insegnamenti (DOMANDA 12: È complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento?, 35%, ma sopra la media della rilevazione A.A. 2016-2017 e del Dipartimento).

2.1.2 Cds, aule, attrezzature e servizi di supporto

PUNTI DI FORZA

1) l'orario delle lezioni permette la frequenza dei vari insegnamenti e lascia spazio per lo studio individuale (DOMANDA 3: L'orario lezioni è risultato adatto a consentire frequenza e attività di studio individ. adeguate? - DECISAMENTE SÌ: 20%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 68%);

2) le aule in cui si svolgono le lezioni sono ritenute adeguate (DOMANDA 4: Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? - DECISAMENTE SÌ: 27%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 65%).

CRITICITÀ

1) le attrezzature (DOMANDA 8: Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? - DECISAMENTE SÌ: 12%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 53%);

- 2) il servizio svolto dalla segreteria studenti (DOMANDA 9: Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? - DECISAMENTE SÌ: 14%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 56%);
- 3) la biblioteca (DOMANDA 6: Sono risultate adeguate le biblioteche? - DECISAMENTE SÌ: 11%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 35%);
- 4) i laboratori (DOMANDA 7: Sono risultati adeguati i laboratori? - DECISAMENTE SÌ: 12%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 39%);
- 5) le aule studio (DOMANDA 5: Sono risultate adeguate le aule studio? - DECISAMENTE SÌ: 18%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 51%).

Confronto con l'andamento dipartimentale: Per quanto riguarda tanto i punti di forza quanto le criticità, le valutazioni sono sostanzialmente in linea con l'andamento dipartimentale. Si riscontra invece una valutazione peggiore della segreteria studenti rispetto alla media del Dipartimento (DOMANDA 9 - DECISAMENTE SÌ: 18%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 64%).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti:

le valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti sono risultate in generale meno positive di quelle dei loro colleghi che seguono i corsi.

2.1.3 Prove d'esame

PUNTI DI FORZA

- 1) adeguatezza del materiale didattico circa gli argomenti effettivi di esame (DOMANDA 2: Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione? - DECISAMENTE SÌ: 51%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 87%);
- 2) carico didattico proporzionato al numero di **CFU** assegnati a ciascun insegnamento (DOMANDA 3: I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti al carico di studio richiesto per preparare l'esame? - DECISAMENTE SÌ: 52%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 87%).

CRITICITÀ

- 1) lo **svolgimento** delle prove d'esame (DOMANDA 1: È stato soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? - DECISAMENTE SÌ: 44%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 83%).

Confronto con l'andamento dipartimentale: Gli studenti del corso di studi risultano più soddisfatti rispetto alla media degli studenti del dipartimento, in particolare per quanto riguarda argomenti di esame (DOMANDA 2 - DECISAMENTE SÌ: 48%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 88%) e numero di CFU (DOMANDA 3 - DECISAMENTE SÌ: 48%; DECISAMENTE SÌ+PIÙ SÌ CHE NO: 87%).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti:

- dai dati raccolti si evince che essi risultano in generale meno soddisfatti delle prove d'esame rispetto ai loro colleghi frequentanti. Si segnala, però, che anche in questo caso le valutazioni risultano superiori rispetto alla media del Dipartimento.

2.2 Analisi delle indicazioni della Commissione paritetica e del Nucleo di valutazione

2.2.1 Analisi e indicazioni della Commissione paritetica

ii) *Recepire la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), analizzandone indicazioni, suggerimenti e segnalazioni.*

Dall'analisi della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si evincono le seguenti indicazioni e si propongono le relative azioni correttive, in merito al CdS:

1) dispersione tra secondo e terzo anno (pp. 7-8): Il Gruppo AQ propone di rafforzare gli interventi di sostegno e supporto mirati per gli insegnamenti del primo anno; va, però, notato che i valori ampiamente soddisfacenti dell'indicatore iC16 ("Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno") inducono a ritenere che gli sforzi fatti finora stiano dando dei risultati positivi;

2) attività di coordinamento degli insegnamenti, finalizzate alla programmazione degli orari delle lezioni e degli esami (p. 15): il Gruppo AQ del Cds si è riunito il 17 settembre per procedere a un'approfondita revisione degli orari delle lezioni (senza sovrapposizioni e con un'ora obbligatoria di pausa per il pranzo), degli esami (garantendo almeno un giorno di intervallo per appelli del medesimo corso e anno), delle prove in itinere e soprattutto per armonizzare i Syllabus ([http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/Verbale%20riunione%20gruppo%20AQ%2017_09_2018\(1\).pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/Verbale%20riunione%20gruppo%20AQ%2017_09_2018(1).pdf)). In merito a un'altra criticità, ossia la proporzione bilanciata tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, il Gruppo AQ (17 settembre 2018) ha dato avvio a un lavoro di armonizzazione dei Syllabus e di revisione del carico didattico ([http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/Verbale%20riunione%20gruppo%20AQ%2017_09_2018\(1\).pdf](http://www.disfor.unict.it/sites/default/files/files/Verbale%20riunione%20gruppo%20AQ%2017_09_2018(1).pdf)), che continuerà nei prossimi AA.AA. Nell'A.A. 2018/19 il CdS ha cercato di provvedere con corsi zero per le discipline di primo anno nello studio delle quali gli studenti mostravano di avere maggiori difficoltà a causa di lacune di base (<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/1-19/avvisi/corsi-zero-corsi-di-preparazione-agli-insegnamenti-di-storia-della-filosofia-e-di>).

3) potenziamento del servizio di orientamento "in entrata" (p. 17): il Cds ha aderito al progetto POT (Piano Orientamento e Tutorato) 2018-2019, finanziato dal Ministero, che si concentrerà sull'orientamento in entrata e sulla formazione dei tutor. La necessità di fornire supporto personalizzato o disciplinare, attraverso l'azione dei tutor, soprattutto per il primo anno, è già stata evidenziata dal CdS che, nelle riunioni di incontro tra rappresentanti e tutor, ha cercato di ottimizzare il servizio (è stato avviato un sistema di monitoraggio dell'affluenza e di formalizzazione degli strumenti di registrazione degli accessi degli studenti). Si prevede inoltre la possibilità di operare una revisione delle mansioni dei differenti livelli tutoriali, in risposta alle specifiche necessità del CdS, attribuendo a ciascuna fascia compiti e responsabilità che dovrebbero essere affidati a inizio attività e che prevedano report mensili di azioni, strumenti, pratiche, debitamente annotati su registri predisposti ad hoc. Dovrebbe essere inoltre potenziata la **formazione iniziale** dei tutor, oltre alle ore di formazione previste dall'Ateneo. L'uso della mail dedicata agli studenti fuori corso è una proposta da accogliere (già informalmente discussa con i tutor senior a novembre).

Per ciò che attiene all'uso della Piattaforma Studium, su 41 insegnamenti 25 risultano con materiale caricato. Il Gruppo AQ si propone di incrementare l'utilizzo e di stimolare l'uso di metodologie di didattica attiva che coinvolgano maggiormente gli studenti nei processi di apprendimento. L'introduzione di laboratori, ciascuno della durata di 15 ore (coorte 2019-22), a frequenza obbligatoria, consentirà di aumentare le ore di presenza in aula. A tal riguardo si ricorda che il CdS ha il più alto numero di docenti che hanno seguito corsi di aggiornamento professionale fra i colleghi del Dipartimento. Si rimanda al riguardo al piano di aggiornamento di Ateneo.

4) progettazione delle discipline (p. 17): il CPDS suggerisce: 1) maggiore attenzione in merito alla fase di progettazione delle discipline, nell'ottica di un maggiore coordinamento; 2) la rilevazione della soddisfazione degli studenti circa il percorso formativo (*customer satisfaction*). L'adesione alla sperimentazione (aprile 2019) TECO-D sulle competenze disciplinari nel quadro dei profili professionali previsti per la L-19 e il lavoro avviato dal Gruppo AQ sulla revisione sistematica dei Syllabus consentiranno di migliorare il coordinamento degli insegnamenti rispetto ai profili in uscita dei laureati e al percorso formativo. Alcuni docenti del CdS hanno altresì partecipato a corsi specifici, organizzati dall'Ateneo, sulla compilazione del Syllabus (proff. Criscenti, Lentini, Piazza, Di Martino, Platania, Militello). Per ciò che attiene, inoltre, al gradimento degli studenti, il Gruppo AQ L19 ritiene che sia più opportuno parlare di "student satisfaction" e propone di: effettuare una *survey* con appositi strumenti di indagine per capire i fattori di ostacolo che impediscono la soddisfazione; sulla base dei risultati lavorare con i tutor per il superamento degli stessi; monitorare l'andamento e il miglioramento grazie ad un confronto tra ex-ante ed ex-post. Inoltre la Commissione tirocinio sta predisponendo un questionario da somministrare al termine del percorso di tirocinio degli studenti, per avere un riscontro sul servizio offerto e sulla qualità del tirocinio. Gli studenti rappresentanti hanno inoltre fatta esplicita richiesta in CdS del 21/03/2019 di rivedere le schede di valutazione delle attività di tirocinio e di laboratorio (schede di Ateneo). Saranno guidati nella revisione di tali schede dalla prof.ssa Di Martino;

5) valutazione dei docenti (p. 19): in merito alle valutazioni dei docenti, il Cds L19 partecipa in misura maggiore alla rilevazione rispetto gli altri CdS, sebbene sia necessario stimolare ulteriormente i docenti;

6) materiale didattico (p. 20): sarà cura del Gruppo AQ verificare che il materiale didattico sia adeguato e immediatamente disponibile per gli studenti;

7) servizi di biblioteca e laboratori informatici (p. 20): la distanza della sede di via Ofelia dalla Biblioteca (sita nel plesso Le Verginelle) è possibile che ne scoraggi la sistematica frequenza e la relativa fruibilità da parte degli studenti. La Commissione tirocinio, nel verbale del 10 gennaio 2019, ha richiesto di rendere permanenti i corsi di formazione all'uso delle fonti bibliografiche. Per ciò che attiene i laboratori informatici, si è fatta inoltre più volte richiesta dell'ampliamento del numero di postazioni funzionanti e del potenziamento della rete wi-fi (vedi mail inviata in data 8 aprile 2019); nei rilievi della CPDS non si fa menzione delle aule studio, che rappresentano una nota critica per la sede di via Ofelia. Al fine di migliorarne l'accessibilità, è stata avviata una richiesta di ristrutturazione degli spazi, dopo la visita in loco del responsabile tecnico (sig. Pistorio), della Presidente del CdS L19 e dei rappresentanti degli studenti (Verbale del 5/04/2019).

8) accertare risultati di apprendimento attesi e incrementare la continuità con LM-85 (p. 25): l'adesione alla sperimentazione TECO-D consentirà di verificare se le conoscenze e abilità in uscita sono congruenti con i risultati di apprendimento attesi e come intervenire nella definizione degli obiettivi formativi. Il Gruppo AQ, il delegato all'orientamento (prof. Todaro) e la commissione tirocinio, insieme al Gruppo AQ della LM-85, progetteranno apposite misure di raccordo e orientamento per favorire la transizione;

9) **analizzare analiticamente all'interno della scheda tutti i gruppi di indicatori con una maggiore schematicità nella presentazione; confronto “con gli obiettivi dichiarati nelle schede del riesame, anche degli anni passati, per comprovare il trend positivo del percorso intrapreso da parte degli organi del CdS”** (p. 28): Vista la frammentazione delle fonti da analizzare e la non sempre efficace collaborazione con le gestioni precedenti dei suddetti documenti (è risultato alcune volte impossibile venire in possesso di versioni word dei documenti), la qualità complessiva del percorso analitico ne ha risentito. Ciò non di meno, si riconosce l'opportunità di fornire continuità e comparabilità delle fonti analizzate attraverso azioni di monitoraggio continuo delle fonti dati a disposizione del Gruppo AQ. Il Gruppo AQ adotterà una logica longitudinale per effettuare il confronto statistico con gli anni precedenti: ciò consentirà di individuare eventuali miglioramenti o regressioni rispetto agli obiettivi fissati.

10) migliorare livello di trasparenza del DISFOR (p. 29): il CdS ha già predisposto una pagina dedicata ai rappresentanti degli studenti dove sono resi pubblici i verbali degli incontri tenutisi nell'A.A. 2018/19 (<http://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-19/rappresentanti-degli-studenti-seno-al-consiglio-del-cdl>), durante i quali gli studenti hanno avuto modo di esporre e discutere le proprie richieste. Il prof. Todaro, referente all'Orientamento, sta inoltre progettando di aprire uno spazio “Opportunità” per segnalare eventuali momenti di incontro studenti/mondo del lavoro.

2.2.2 Confermare o eventualmente controdedurre le criticità individuate dalla CPDS:

Aspetto critico individuato n. 1

Percentuali di dispersione/abbandono degli studenti

Cause presunte all'origine della criticità: il carico di studio degli insegnamenti non sempre è proporzionato ai crediti assegnati; gli studenti mancano dei prerequisiti (necessità di corsi zero).

Controdeduzione: va però tenuto presente che l'indicatore iC16 è in miglioramento. Circa il carico di studi, il Gruppo AQ intende incrementare l'attenzione alla fase di revisione dei Syllabus.

Cause presunte all'origine della criticità: irregolarità delle azioni di orientamento.

Controdeduzione: Le funzioni assegnate ai tutor junior (informative) limitano la loro piena utilizzazione a supporto del primo anno. L'adesione al progetto POT (Piano Orientamento e Tutorato) 2018-2019 consentirà di lavorare in collaborazione con le scuole al fine di orientare gli studenti in ingresso.

Aspetto critico individuato n. 2

Ritardo nelle carriere

Cause presunte all'origine della criticità: ridotto coordinamento tra gli insegnamenti; limitato uso di figure di supporto (tutor); carico di studi non adeguato. **Controdeduzioni:** i tutor junior, le cui mansioni sono state previste come puramente informative, non rappresentano una risposta ai bisogni di orientamento e di accompagnamento degli studenti del primo anno e di quelli successivi. La frequenza

degli studenti agli incontri con i tutor junior è modesta (come risulta dai Report richiesti dalla Presidenza ai tutor fin dall'avvio delle attività). Il Gruppo AQ ritiene, invece, che vada ripensato il servizio tutorato, prediligendo figure in grado di offrire: supporto metodologico nelle discipline per le quali gli studenti hanno carenze/difficoltà maggiori; supporto in aula per esercitazioni; guida nello studio). Inoltre, il maggior ricorso a metodologie di didattica attiva possano migliorare la partecipazione degli studenti. **Conferma:** vedi aspetto critico n. 3.

Aspetto critico individuato n. 3

Progettazione delle discipline

Cause presunte all'origine della criticità: ridotto coordinamento nelle fasi di progettazione. **Conferma:** Il CdS, aderendo alla sperimentazione TECO-D sulle competenze disciplinari, intende verificare la coerenza di quanto progettato dalle singole discipline in linea con gli obiettivi formativi, ma anche con i *profili in uscita*.

Aspetto critico individuato n. 4

Disponibilità del materiale; uso della piattaforma

Cause presunte all'origine della criticità: impiego non capillare da parte dei docenti degli strumenti telematici (Studium) per la condivisione del materiale didattico con gli studenti. **Conferma:** pur se più della metà dei docenti del CdS utilizza la piattaforma Studium, il Gruppo AQ ritiene di incrementarne l'uso, ri-proponendo attività di formazione (si veda il piano di formazione di Ateneo per i docenti del primo anno di corso e la Giornata formativa sulla didattica online tenuta dal prof. Limone, il 2 ottobre 2018)

2.3 Sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare

2.3.1) delineare le azioni correttive e di miglioramento che il CdS decide di adottare

Il CdS ha posto in essere, e si prefigge di sviluppare ulteriormente, le seguenti azioni per qualificare dal punto di vista metodologico l'offerta formativa e i servizi agli studenti:

- 1) rafforzamento del controllo della qualità dei Syllabus, dell'uso della piattaforma Studium, del bilanciamento del carico didattico e del coordinamento tra i vari insegnamenti;
- 2) maggiore attenzione nel sollecitare interventi strutturali (da mettere in atto a livello dipartimentale) per quanto riguarda, in particolare, i laboratori e le aule studio. Per ciò che attiene la fruizione della biblioteca (sita in un plesso diverso e distante da via Ofelia, sede del CdS), il Gruppo AQ propone di trasferire in quella sede alcuni seminari, o di istruirne una serie, che coinvolgano nella tematica l'uso delle biblioteche;
- 3) potenziamento del servizio di orientamento "in entrata";
- 4) accertamento puntuale dei risultati di apprendimento attesi e incremento della continuità con la laurea magistrale;

5) ri-progettare il servizio di tutorato e ridurre così ulteriormente il ritardo degli studenti nel compimento della propria carriera accademica.

2.3.2) documentare le indicazioni del Comitato di Indirizzo, ove presente, al fine di trasformarle in ulteriori azioni correttive conseguenti

Dalle riunioni del Comitato di Indirizzo tenutesi in data 12 ottobre 2018 e in data 14 dicembre 2018, sono emerse alcune significative indicazioni, necessarie per l'attuazione di future **azioni di miglioramento**:

- 1) adeguare l'offerta formativa del CdS (alla luce del Decreto ministeriale 378/18) ai nuovi standard richiesti per la figura dell'Educatore dell'Infanzia;
- 2) istituzione di un Corso intensivo di formazione (60 CFU) per acquisire la qualifica di "Educatore professionale socio-pedagogico";
- 3) avviare nuove attività laboratoriali su specifiche tematiche;
- 4) aumentare le ore di tirocinio;
- 5) migliorare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e sottolineare l'importanza dell'orientamento in uscita (in accordo con il COF);
- 6) implementare il dialogo con gli Enti;
- 7) suddividere in più anni l'attività di tirocinio per avvicinare i tirocinanti gradualmente al mondo del lavoro.

Attività svolte o da svolgere:

- 1) Modifica dell'ordinamento con approvazione del CUN in data 03-04-2019;
- 2) il Corso è stato progettato ma il numero di partecipanti (30) non ne ha permesso la sostenibilità; si intende riproporlo il prossimo A.A.;
- 3) sono stati realizzati laboratori nel I semestre, affidati a docenti specialisti, ed è stata completata la procedura di assegnazione di bandi per laboratori professionalizzanti per il II semestre da affidare ad esperti esterni;
- 4) i crediti di tirocinio sono stati aumentati da 9 a 10 per il curriculum Educatori nei servizi per l'infanzia e da 9 a 12 per il curriculum Educatore sociale di comunità (come da approvazione del CUN);
- 5) organizzazione di un seminario in accordo con il COF in data 5 aprile 2019 sull'imprenditorialità; il delegato all'orientamento sta predisponendo un calendario di attività da realizzare per gli studenti in uscita almeno un venerdì al mese;
- 6) partecipazione a un incontro di progettazione formativa sulla figura del pedagogo nelle ASP (prof.ri Criscenti, Piazza, Lentini); adattamento di un questionario on line per rilevare i bisogni degli Enti e le loro richieste in termini di adeguamento delle competenze dei

laureandi/tirocinanti; programmare a cadenza regolare incontri con gli Stakeholder, per rilevare le loro esigenze;

- 7) articolazione dei CFU di tirocinio in due anni differenti (coorte 2019/20, II e III anno).

In tal senso, la Commissione tirocinio è già intervenuta nell'ottimizzazione di una nuova documentazione messa a disposizione dei tirocinanti e nella migliore definizione delle procedure dello svolgimento dell'attività di tirocinio. Quale ulteriore azione correttiva necessaria, si sottolinea un costante azione di monitoraggio da parte del Gruppo AQ per quanto riguarda la compilazione dei Syllabus da parte dei docenti del CdS, al fine di garantire che i programmi delle discipline siano sempre più rispondenti ai nuovi requisiti previsti per la figura dell'educatore.